



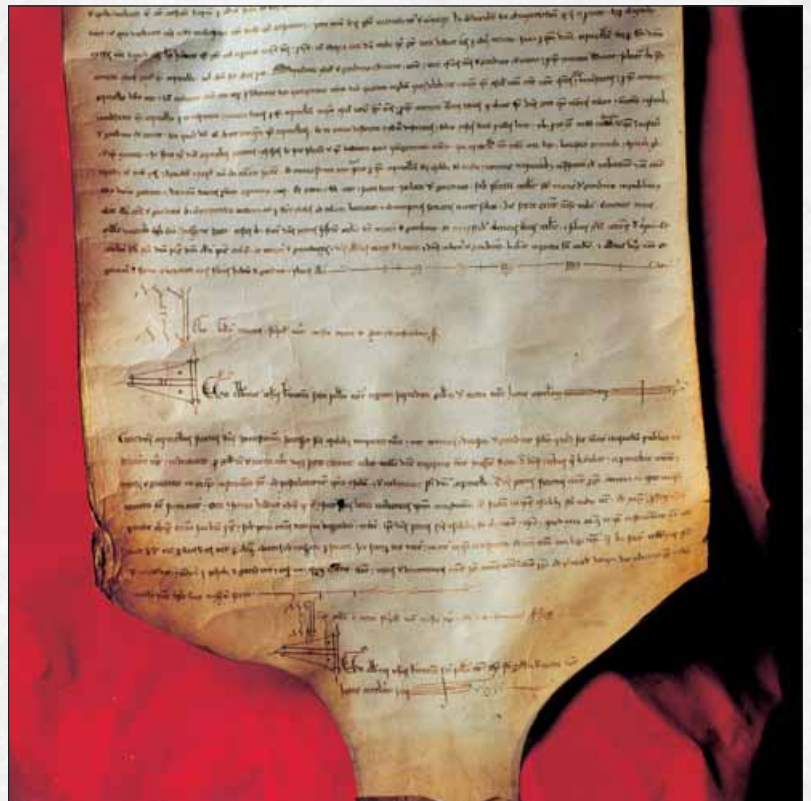
## SOMMARIO

- @ pag. 2  
**IN BACHECA**  
Orari Uffici Comunali  
Ricevimento Assessori  
Avviso
- @ pag. 3  
**SOCIETÀ COMUNALI**  
Concozzola, addio
- @ pag. 4 - 5  
**VITA POLITICA**  
A proposito di manifesti  
"Pendolocc" a Barzizza
- @ pag. 6  
**OPERE PUBBLICHE**  
Lavori in corso
- @ pag. 7  
**BILANCIO COMUNALE**  
Cifre... indecifrabili  
Rintocchi Comunali
- @ pag. 8  
**ARTE E CULTURA**  
Riportare "al centro"  
la cultura  
Emergency a Gandino
- @ pag. 9  
**GRUPPI CONSILIARI**  
Lo stile della  
comunicazione politica
- @ pag. 10  
**ALL'ORDINE DEL GIORNO**
- @ pag. 11  
**...IN PAESE**  
Grazie!  
Riapre il Bar Pro Loco  
Terza Università  
Pittori in erba a Cirano
- @ pag. 12  
**IN SECUA 2003**

## Una nuova emancipazione

Il 6 luglio la comunità di Gandino festeggia un particolare anniversario: in quella data 770 anni fa, esattamente nel 1233, veniva infatti siglato l'Atto di Emancipazione, documento che sancì l'autonomia del Comune e pose le basi per le successive fortune dell'industria legata alla fabbricazione dei panni lana.

Si tratta quindi di un anniversario importante, che merita di essere sottolineato con i solenni festeggiamenti che la Pro Gandino, di concerto con l'Assessorato alla Cultura del Comune, ha organizzato per inizio luglio. I lettori trovano in ultima pagina i dettagli di un programma davvero ricco di spunti e di occasioni importanti. In questi casi è d'obbligo l'invito a "partecipare numerosi" ed anche noi, dalle



L'Atto di Emancipazione del 1233

(Foto Rottigni)

colonne di questo terzo numero di Civit@s chiediamo a tutti i gandinesi di considerare irrinunciabile quest'occasione che non a caso è stata denominata "In Secula".

"Nei secoli" infatti il fulgore economico, lo splendore artistico e l'incanto naturale di Gandino è stato sottolineato in innumerevoli volumi e pubblicazioni, non ultima quella edita dalla Pro Gandino proprio in occasione dei festeggiamenti di inizio luglio, per veicolare con maggior rilievo le potenzialità turistiche gandinesi.

E' essenziale smentire nei fatti la sensazione (da molti condivisa) che lo slancio dell'Emancipazione sia andato scemando in ogni campo, che alle soglie del terzo millennio ci sia la necessità di ridare vigore all'animo libero dei gandinesi di ieri e di oggi. Si obietterà che i problemi sono ben altri, che molte sono le questioni sul tappeto, che la macchina amministrativa ha urgenze più impellenti che non quelle di una serata in costume o di una rievocazione in grande stile.

Ciò è vero in parte, in quanto è decisivo che a muovere la macchina amministrativa, le attività economiche, il turismo, il mondo delle associazioni, la vita gandinese di ogni giorno sia una volontà nuova, che non voglia semplicemente adeguarsi o peggio piangersi addosso, ma che coltivi con grande entusiasmo nuovi orizzonti e una grande volontà di rinascita. In gergo sportivo si dice spesso che i maggiori successi, i traguardi più importanti, si conquistano anche grazie "allo spogliatoio", ad un ambiente concorde e unanime nel puntare verso traguardi ambiziosi in ogni settore.

Un bar aperto dopo le 20.00 di sera, una pizza in compagnia, una passeggiata in centro storico, un gelato da passeggio sono segnali di "benessere" che invociamo convinti ma nei fatti sottovalutiamo. Si tratta di esempi, è ovvio, ma può bastare davvero poco. I cantieri, la manutenzione delle strade, il ripristino delle fognature, le nuove opere pubbliche che hanno preso il via alle soglie dell'estate saranno semplice espressione di una comunità che cresce, si rinnova e si lancia convinta verso una nuova Emancipazione!

## Orari degli Uffici Comunali

### Settore Affari generali

Responsabile: dott. Jean Dominique Di Felice  
Ufficio Segreteria, Anagrafe e Protocollo

### Settore Economico-finanziario

Responsabile: dott. Alessandro Cremaschi  
Ufficio Ragioneria

### Settore Servizi alla Persona

Responsabile: dott.ssa Pasqualina Giudici  
Ufficio Servizi Sociali

lunedì	09.00 - 12.15	15.00 - 16.45
martedì	09.00 - 12.15	
mercoledì	09.00 - 12.15	
giovedì	09.00 - 12.15	16.00 - 18.15
venerdì	09.00 - 12.15	
sabato	09.00 - 12.00 (solo Anagrafe e Protocollo)	

### Settore Tecnico

Responsabile: geom. Carlo Marchesi

#### Edilizia Privata

lunedì	10.30 - 12.30
giovedì	16.00 - 17.30
sabato	09.00 - 12.00

#### Lavori Pubblici

martedì	10.30 - 12.30
giovedì	10.30 - 12.30



Periodico di informazione  
del Comune di Gandino  
Anno 2 - n° 2 • giugno 2003

e-mail: [civitas@gandino.it](mailto:civitas@gandino.it)

Direttore responsabile: G. Battista Gherardi  
Registrazione Tribunale di Bergamo: n° 44 del 27-12-2002 Reg. periodici  
Comitato di redazione: Antonio Rottigni, Marisa Livio, Antonia Bertoni,  
Paolo Tomasini, Stefano Livio.  
Grafica e stampa: Tipolitografia RADICI DUE - Gandino

## AVVISO

### Raccolta bidoncino "frazione umida" Scarti giardinaggio

Si ricorda che dal 15 giugno al 15 settembre la raccolta dei bidoncini della "frazione umida" viene effettuata **due volte alla settimana, nelle giornate di lunedì e giovedì.**

Si sottolinea che **non è possibile mettere nei bidoncini scarti di giardinaggio**, se non di ridottissime quantità.

Gli incaricati alla raccolta sono autorizzati a **non ritirare i bidoncini che dovessero contenere quantità rilevanti di scarti di giardinaggio oppure sacchi aggiuntivi con scarti depositati nelle vicinanze dei bidoncini.**

Si ricorda che presso la piattaforma ecologica di Via Manzoni vi è un'apposita area per il deposito degli scarti di giardinaggio.

È inoltre raccomandabile attivare il compostaggio domestico che può fornire utile concime per il giardino.

### Orari di apertura della piattaforma ecologica

Lunedì	dalle 10.00 alle 12.00	dalle 13.30 alle 15.30
Martedì	dalle 10.00 alle 12.00	
Giovedì	dalle 10.00 alle 12.00	
Sabato	dalle 09.00 alle 12.00	

## Orari di Ricevimento

### Il Sindaco *Gustavo Maccari*

Lunedì dalle 10.30 alle 12.30  
Mercoledì dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00  
Giovedì dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00  
Disponibile anche in altri giorni previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

### Vice Sindaco Ass. Finanze, Bilancio, Tributi

*Roberto Colombi*

Lunedì dalle 15.00 alle 17.00  
Martedì dalle 09.30 alle 12.30

### Ass. Servizi Sociali e Politiche Giovanili

*Claudio Lazzaroni*

Lunedì dalle 10.00 alle 11.00  
Sabato dalle 09.00 alle 10.00

Disponibile anche in altri giorni previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

### Ass. Edilizia Privata, Urbanistica, Lavori Pubblici, Viabilità e parcheggi, Manutenzioni e Ambiente

*Leonardo Motta*

Lunedì dalle 10.00 alle 13.00  
Martedì dalle 17.00 alle 18.00  
Mercoledì dalle 11.00 alle 13.00  
Sabato *previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico*

### Ass. Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Tempo Libero e Turismo

*Miriam Salvatoni*

Martedì dalle 09.00 alle 12.30  
Giovedì dalle 15.00 alle 17.00

### Ass. per i rapporti con le Consulte

*Rosaria Picinali*

Lunedì dalle 15.00 alle 18.00  
Giovedì dalle 15.00 alle 17.00

**LA GIUNTA COMUNALE SI RIUNISCE OGNI GIOVEDÌ SERA ALLE ORE 17.00**

# Concossola, addio

IL CONSIGLIO COMUNALE HA DECISO L'ANTICIPATO SCIoglimento DELLA SOCIETÀ CHE AVEVA INGHIOTTITO IL COMUNE. IL PRESIDENTE: "È UNA RIVINCITA DELLA GENTE"

Il 27 maggio scorso il Consiglio Comunale ha deciso di sciogliere Concossola, la società costituita nel 1996 alla quale il Comune di Gandino aveva finito con l'affidare sempre maggiori compiti.

Un addio senza rimpianti, almeno a giudicare dal dibattito consiliare che ha interamente fatto propria la relazione trasmessa dagli amministratori della società, qualche decina di fitte pagine compilate da quelli che, da quasi un anno, la guidano: Denis Campana (presidente), Gualtiero Castelletti (vice-presidente e responsabile del personale), Elio Castelli (amministratore delegato per tutti gli affari fino a 250.000 Euro), Maurizio Masinari, Alberto Parolini e Cesare Venco.

All'avvocato Denis Campana abbiamo chiesto di riassumerci quanto è stato presentato ai consiglieri comunali.

All'atto della nomina, il nuovo consiglio di amministrazione aveva promesso ai soci una relazione sullo stato della società. Abbiamo mantenuto la parola: non è stato facile ricostruire operazioni di miliardi compiute negli anni e, in parte, questo lavoro ancora continua. Ma ad una conclusione siamo già giunti: Concossola ha avuto come principale risultato quello di evitare concorsi e gare d'appalto, scegliendo come si voleva a chi affidare servizi e opere.

**Perché, allora, i precedenti amministratori continuano a sostenere che, leggi alla mano, non serviva alcuna gara d'appalto?** Guardi che si sbaglia: legga meglio la dichiarazione di voto dei precedenti amministratori. Vi noterà una distinzione sottile ma importante. Essi sostengono che non servivano gare d'appalto per affidare lavori e servizi a Concossola (e questo può essere vero), ma non negano mai che, una volta affidati alla società, quest'ultima avrebbe avuto l'obbligo di svolgerli direttamente oppure di indire una gara d'appalto per farli fare ad altri.

**Ma non è quello che aveva già accertato l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici durante l'ispezione alla fine del 2001?** Giusto. Proprio la stessa cosa: che il Comune affidi direttamente a Concossola può andar bene (è una società interamente pubblica, sotto il suo controllo), ma quando quest'ultima non è in grado di fare direttamente deve scegliere i subappaltatori con una gara pubblica. Anche perché i soldi che usa sono comunque pubblici.

**E invece come venivano scelti i soggetti cui subappaltare i lavori o i servizi?** Con assoluta discrezionalità.

**Lasciando magari perdere le complicate**

**procedure pubbliche si confrontavano almeno più preventivi, come farebbe anche un privato?** No. E mi riferisco alla pressoché totalità dei casi. Qualche volta il Comune chiedeva un preventivo a Concossola, la società lo chiedeva a un'impresa esterna e, poi, rispondeva al Comune basandosi sul preventivo di quest'ultima aumentandolo del 20-25%. Altre volte, i contratti di subappalto erano firmati ancor prima che il Comune appaltasse i lavori a Concossola.

**E come era possibile?** Ce lo chiediamo anche noi.

**Quali erano le procedure per il controllo di gestione?** Non ne risultano. I documenti della società sono lì da leggere: dei tanti cantieri in corso non veniva neppure tenuto un separato conteggio dei materiali e delle ore di lavoro. Si faceva un unico calderone di tutte le fatture.

**Questo non impedisce di verificare i risultati per ciascuna opera?**

Sì. E non soltanto: rende anche quasi impossibile tenere controllate le varie forniture. In questi giorni si sta, comunque, procedendo all'esatta misura delle opere realizzate per il Comune per compararle con i dati contabili, anche se complessivi. E' un lavoro certosino, ma è l'unico possibile.

**Per le opere di completamento delle fognature di Barzizza e del fondo valle, però, siete riusciti ad avere un quadro più chiaro.** Direi sorprendentemente più chiaro: in occasione del nostro insediamento, abbiamo trovato che i lavori erano stati appaltati a Concossola per 410 milioni di lire e che la società aveva già acquistato materiali e pagato subappaltatori per circa 500 milioni. E i lavori non sono ancora finiti.

**Tutto questo su chi peserà: Comune o Con-**

**cozza?** Prima di tutto sulla società: ha condizionato pesantemente il bilancio 2002 ed è soltanto grazie ai consistenti tagli operati sui vari costi che la perdita è stata ridotta ad una trentina di milioni di lire.

**Possano ravvisarsi responsabilità personali?** Tenuto conto di ciò che è venuto alla luce, abbiamo più volte discusso come comportarci. Alla fine siamo stati tutti d'accordo su due punti fondamentali. Prima di tutto rimboccare le maniche per rimettere in sesto la situazione. E poi sì, anche segnalare i fatti nelle sedi competenti, ma senza la voglia di accanirsi su nessuno. E' giusto che chi ha commesso errori sia chiamato a rispondere, ma con serenità. Non c'è bisogno di campagne d'aggressione: quelle del passato non hanno fatto bene né alla nostra comunità né a quei pochi che le hanno cavalcate.

**Concossola svolgeva anche direttamente alcuni servizi. Quali erano i risultati?** Concossola gestiva da sé l'ufficio tecnico comunale, l'attività di custodia e manutenzione cimiteriale, la piazzola ecologica, la pulizia di strade e uffici, la manutenzione del verde. A fronte di ciò, nel giugno del 2002, quando è stato nominato l'attuale consiglio d'amministrazione i dipendenti della società erano 21. Nella relazione consegnata ai consiglieri comunali alcune tabelle riportano la "resa" dei vari servizi. Un lavoro di analisi che l'amministratore delegato della società, Elio Castelli, ha portato avanti con pazienza e precisione: anche soltanto considerando gli oneri per il personale e le spese generali si tratta di servizi tutti in perdita economica secca.

**Meglio per i Comuni soci di Concossola che ottenevano servizi sottocosto?**

No. Anche se i dipendenti oggi sono ridotti a 8. Sono gli stessi Comuni a dirmi che le imprese concorrenti nei vari settori riescono a fare prezzi più bassi, sfruttando economie di gestione che noi non ci possiamo neppure sognare. E' la solita questione dell'inefficienza delle società pubbliche: non basta mettere sul tavolo un sacco di denaro pubblico per dire di aver messo in piedi un'impresa efficiente.

**E adesso che il Consiglio Comunale ha deliberato si dovrà formalizzare la decisione nell'assemblea dei soci e accompagnare la società nella delicata fase della liquidazione.**

Ma si ricordi: prima del Consiglio aveva già deciso la gente, prendendosi la propria rivincita. Questa è una mera formalità.

## ASSEMBLEE PUBBLICHE

La situazione della Concossola spa, i suoi bilanci e i lavori da essa appaltati, saranno oggetto a fine estate di una pubblica assemblea.

E' inoltre prevista un'assemblea pubblica per illustrare ai cittadini la situazione della Casa di Riposo con partecolare riguardo ai lavori di costruzione della nuova ala e al passaggio da IPAB a struttura autonoma.

**Tutti i cittadini sono sin d'ora invitati**

# A proposito di manifesti

dalle Comunicazioni del Sindaco  
nel Consiglio Comunale del 27 maggio 2003

(...) Ora esprimo alcune considerazioni sui manifesti della Lega Nord Padania - Sezione di Gandino che ogni tanto compaiono nella vetrina della sua sede e negli appositi spazi.

A questo Comune non risultano pervenuti i relativi versamenti quale corrispettivo per l'affissione e quindi scatteranno gli accertamenti. Voglio comunicare ufficialmente che da parte mia, e dell'Amministrazione che rappresento, non ci saranno risposte mediante manifesti ma relazionerò soltanto in Consiglio Comunale in quanto reputo questa istituzione, la sola, deputata a prendere atto degli avvenimenti e ad emettere giudizi su fatti che riguardano la nostra comunità.

Il ricorrere a manifesti, dei quali il massimo esponente della Lega locale non ha il coraggio di manifestare la condivisione dei contenuti o di prenderne le distanze, manifesta incapacità dialettica, paura del confronto democratico e la sola volontà di diffondere notizie non vere con la speranza che almeno qualcuno, ad alcune di queste falsità, ci possa credere.

Sig. Ongaro non le riproporrò domande in quanto già in un precedente Consiglio Lei si è rifiutato di rispondere ed inoltre ora apprendo dalla stampa che le Sue risposte sono solo a pagamento (vedi *L'Eco di Bergamo del 3 maggio 2003*).

## Asilo Infantile

Ciò che è stato detto dalla Lega Nord Padania Sezione di Gandino in ordine alla questione Asilo Infantile/Palazzo Alberti di Via G.B. Castello, è un coacervo di menzogne e pertanto ritengo necessario fare alcune precisazioni.

- Il palazzo Alberti diventava di proprietà dell'Asilo Infantile nell'anno 1975.
- Il 27 luglio dell'anno 1992 il CDA dell'Asilo infantile con delibera n. 13 manifesta la volontà di vendere l'immobile e fa eseguire una perizia che indica in 220.000.000 di lire il valore dell'immobile (Presidentessa Sig.ra Hallmayr Raffaella).
- Il 24 novembre 1992 il Comune di Gandino con delibera n. 68 dà il suo parere favorevole alla vendita (Sindaco la Sig.ra Pardini Elena).
- Nell'anno 1993 anche palazzo Alberti rientra in un Piano Integrato di Recupero e pertanto il Consiglio di Amministrazione

temporeggia nella messa all'asta dell'immobile in quanto il PIR potrebbe portare benefici economici.

• Nel 1994, insediatasi l'amministrazione leghista, l'iniziativa di vendita dell'immobile viene bloccata.

• Il 2 agosto 1995, con

delibera n. 42, l'Asilo effettua una nuova perizia, che alla luce del PIR consente una stima dell'immobile in ragione di 320.000.000 di lire e riattiva la procedura per la vendita all'asta.

• Il 9 settembre 1995, con delibera n. 51, l'Asilo decide, su richiesta del Comune, di soprassedere alla alienazione in quanto il Comune stesso sembra intenzionato ad acquisire l'immobile.

• Dopo numerosi incontri dal 1996 fino alla conferenza del 1.06.1999 la trattativa si conclude con l'offerta fatta dal Comune in ragione di 300.000.000 di lire.

L'Asilo, avendo previsto in bilancio un'entrata di 320.000.000, per coprire il vuoto di bilancio (differenza di 20.000.000) si è visto costretto a cedere al Comune un pezzo di terreno adiacente agli impianti sportivi al prezzo di 20.000.000.=

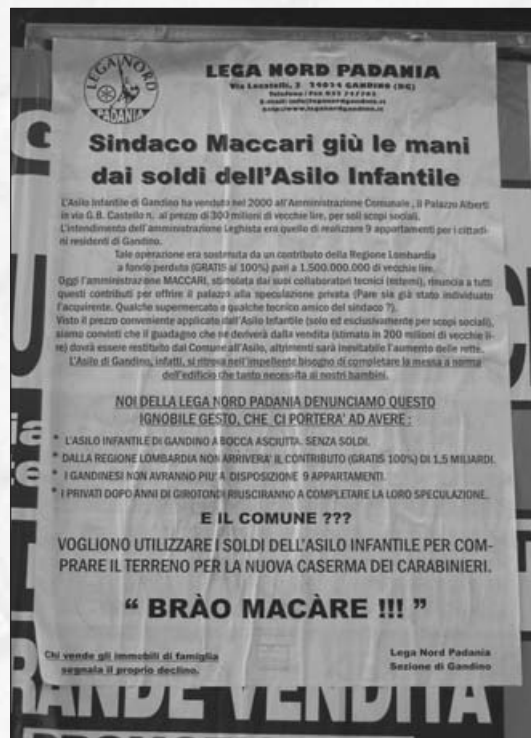
Dal 1992 al 2000 sono trascorsi 9 anni durante i quali all'Asilo è stata sottratta la possibilità di avere liquidità da destinare a interventi urgenti ed inoltre è stata introdotta una maggiore percentuale di IVA che ha visto l'Asilo penalizzato di ulteriori 10.000.000.

Se un ignobile gesto in tutta questa vicenda è stato compiuto, a compierlo siete stati sicuramente Voi perchè avete negato all'Asilo la possibilità di porre sul mercato l'immobile, con una debole motivazione sociale, "destinazione ad opere pubbliche" (come se un comune facesse anche opere private) con conse-

guente notevole perdita economica per l'Asilo stesso.

E dopo il vostro inqualificabile comportamento posto in atto contro l'Asilo avete tentato di sollevare un polverone, anche in questo caso per disinformare i cittadini di Gandino.

Purtroppo parte del ricavato della vendita dell'immobile dovrà essere destinato al pagamento di nuovi debiti maturati grazie alle scelte amministrative della precedente amministrazione, come vedremo ai punti che seguono dell'ordine del giorno. (vedi tabella a fianco)



## DEBITI IMPREVISTI

*A tutt'oggi sono emersi i seguenti debiti che hanno tratto origine da sentenze o decreti ingiuntivi sfavorevoli al Comune. Sono alcuni delle 49 cause pendenti...*

Debito fuori bilancio già pagato a favore del sig. G.P. per sentenza divenuta esecutiva	5.301,00
Debito fuori bilancio a favore del sig. B.M. per sentenza divenuta esecutiva	91.672,00
Debito fuori bilancio a favore del sig. T.E. per sentenza divenuta esecutiva	5.140,00
Debito fuori bilancio a favore del sig. S.G. per sentenza divenuta esecutiva	4.046,00
Transazione ex dipendenti richiesta di Euro 58.110,00 pagati	14.600,00
Richiesta decreto ingiuntivo 393 a favore di M.F. per prestazioni professionali	52.977,00
Richiesta decreto ingiuntivo 392 a favore di M.F. per prestazioni professionali	26.915,53
Richiesta decreto ingiuntivo 223 a favore di M.F. per prestazioni professionali	6.133,30

**Per un totale di**

**€ 206.786,35**  
**(£. 400.393.500)**

## Manifesto del "Oia de fà"

Voglio ricordare che nonostante le enormi difficoltà incontrate nel ricomporre i cocci di una macchina comunale che la precedente Amministrazione con ferrea volontà aveva distrutto, abbiamo ampiamente superato quanto fatto nei primi due anni di amministrazione leghista.

I primi passi fatti dalla precedente Amministrazione risalgono all'anno 1995 anno in cui hanno contratto i primi due mutui per 300.000.000 di lire. E non mi si venga a dire che non potevano fare diversamente in quanto eredi di una situazione di elevato indebitamento. Un buon esercizio sarebbe quello di confrontare quella situazione con quella che noi abbiamo ereditato.

Noi, senza strafare, nel primo anno di mandato, abbiamo già contratto due mutui per complessive €. 1.212.899.144.=

Ritengo quindi che questa amministrazione abbia il sacrosanto diritto di muoversi con la dovuta circospezione anche perché la situazione ereditata, oltre a non essere florida economicamente, è stata il miglior esempio di come non deve essere gestita la cosa pubblica.

Un veloce accenno merita anche la questione dei contributi e qui è bene precisare che:

- dei 5 miliardi che sarebbero arrivati dalla CMVS (Comunità Montana) 2.500.000.000 sono stati utilizzati direttamente dalla CMVS per interventi su sue proprietà in zona Farno/Montagnina;
- i restanti 2.500.000.000 sono stati passati dalla CMVS al Comune di Gandino per interventi su immobili che lo stesso Comune ha dato in comodato d'uso gratuito alla stessa CMVS per 40 anni.

E tutto questo grazie a una legge regionale che prevedeva, tramite la CMVS, interventi sugli alpeggi e sulle baite. E visto che tra i comuni appartenenti alla CMVS il comune di Gandino è quello che possiede il maggior numero di alpeggi e baite, ecco spiegato il motivo dell'arrivo dei relativi finanziamenti.

### Per quanto riguarda il manifesto che asserisce che con il sindaco Maccari "nascere e morire costa di più" voglio precisare:

- gli incentivi alle nascite erano stati istituiti dal partito Nazionale Fascista forse per aumentare il numero delle nascite di coloro che sarebbero diventati i figli della lupa; in tempi più recenti altri hanno ripreso la stessa iniziativa, deliberando nell'anno 2001 un contributo "compatibile con le esigenze di bilancio" quindi senza obbligo di elargirlo, ma puntualmente distribuito a inizio 2002 con evidenti scopi elettorali.

Noi abbiamo ritenuto socialmente più utile eliminare il contributo indifferenziato ma assicurare ai neonati le attenzioni di un attrezzato ufficio per i servizi sociali e per le politiche giovanili

supportato da una qualificata Funzionaria e da una Assistente sociale.

La minor spesa ha consentito di costituire un maggior fondo messo a disposizione dei bambini realmente bisognosi.

- Ora passiamo ai loculi.

L'attuale maggior costo dei loculi trova la sua giustificazione dall'analisi dei costi evidenziata nella tabella:

ANALISI DEI COSTI PER LA RICOSTRUZIONE DI 132 LOCULI	
DESCRIZIONE	COSTO
Importo mutuo quota capitale	154.937,00
Interessi ammortamento	66.016,00
Spese estumulazione delle salme dai loculi demoliti	19.100,00
Costi amministrativi stipula contratti (132 x 39)	5.148,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 254.201,00</b>
<b>Il costo complessivo di ogni singolo loculo ammonta pertanto a Euro 1.857,58</b>	

Ogni nuovo loculo viene dato in concessione al costo di Euro 1.750,00 con una perdita, per ogni loculo, di Euro 107,58.

Credo che l'esposizione sia sufficientemente chiara per dimostrare il perché di un aumento di costi dei nuovi loculi rispetto ai vecchi che risultano essere stati costruiti negli anni '70.

- Per quanto riguarda il costo della Giunta voglio precisare che l'emolumento previsto per ogni assessore è rimasto identico a quello corrisposto dalla precedente Amministrazione.

Noi abbiamo nominato un assessore in più con specifici compiti, ma in compenso abbiamo azzerato il costo di un certo numero di persone (vedi Concossola) comunque pagate dal Comune.

La precedente amministrazione ha ritenuto dotarsi di Assessori esterni, cioè non votati dalla popolazione e pertanto più asserviti al potere del Sindaco, e uno di questi ha preferito, giustamente, essendo anche assessore in Comunità Montana, optare per lo stipendio più elevato elargito dalla stessa.

### **Anche in questo caso abbiamo avuto un classico esempio di disinformazione: è il tentativo di far circolare notizie false, distorte, incomplete, nella speranza che qualcuno ci possa credere.**

Concludo affermando che ormai, con un certo rammarico, devo prendere atto delle modalità che i consiglieri di minoranza adottano per affrontare il confronto politico. Devo purtroppo constatare che qualsiasi appello in tal senso rivolto dalla maggioranza alla minoranza è caduto nel vuoto.

*Il Sindaco*

*Un'antica tradizione Barzizzese*

## **LA FESTA DEI PENDOLOCC**

In occasione della festa dell'Ascensione si rinnova da alcuni anni a Barzizza l'antica "festa dei pendolocc", termine dialettale caratteristico ed esclusivo col quale vengono indicati i fiori del maggiociondolo. L'iniziativa risale alla notte dei tempi (è stata ben delineata da uno scritto dei ricercatori Pietro Gelmi e Battista Suardi, pubblicato negli anni scorsi) e vede protagonisti i "maschi, celibi e sposati, in prevalenza giovani" che tappezzano la Piazza e le strade del borgo con rami fioriti di maggiociondolo, strame e rametti di prezzemolo selvatico.

Una particolare attenzione è da sempre dedicata alle porte e alle finestre delle ragazze da marito e delle zitelle, cui si rivolge la vena goliardica della tradizione. Inconsueto e allo stesso tempo affascinante anche quest'anno lo scenario di primo mattino di Barzizza, e da queste pagine un suggerimento ai giovani che tanto si impegnano per questa iniziativa: darle un criterio organico che possa essere apprezzato da un numero maggiore di persone e costituire, come suggeriva lo studio degli storici Gelmi e Suardi, una nuova attrattiva turistica.



# Cifre... decifrabili

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera nr.36 del 31.03.2003 il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2003, nonché la relazione previsionale ad esso connessa ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2003-2005.

Si tratta di un documento essenziale dell'azione amministrativa, illustrato con dovizia di dettagli dall'Assessore al Bilancio rag. Roberto Colombi.

In questi casi è facile che l'eccesso di cifre renda questo documento "indecifrabile" e per questo affidiamo alla tabella pubblicata in calce il Riassunto generale annesso alla delibera già citata.

Interessante invece, anche se a prima vista semplicistico, cercare di offrire uno sguardo d'insieme del documento programmatico che è di fatto "la risposta che gli Amministratori danno alle aspettative di servizio dei loro cittadini".

Proviamo a porci nelle vesti di un normale lavoratore dipendente, che vive con l'entrata ordinaria dello stipendio e a volte con qualche extra che deriva da entrate occasionali o da elargizioni della madre e delle zie. Con questi fondi deve provvedere alle spese quotidiane (cibo, vestiario, benzina, bollette, ecc.) e a quelle più a lungo termine, fra cui magari il mutuo della casa, i lavori di sistemazione del giardino o del garage, una nuova automobile. Da non dimenticare anche le vacanze e qualche uscita a cena.

Ebbene il Comune di Gandino ha un'entrata annua ordinaria di circa di 3.180.260 euro, rappresentata per oltre tre quarti da tributi (ICI, ecc.), canoni, concessioni e quant'altro connesso alle Imposte Comunali a carico del cittadino.

La "mamma e le zie" (Stato, Regione, Comunità Montana ecc.) concorrono in maniera piuttosto contenuta a queste entrate (circa il 16%), e legano i propri contributi a specifici progetti.

Con queste entrate (che comprendono anche mutui che devono poi naturalmente essere restituiti) si giunge per il 2003 a un totale entrate di euro 6.721.384.

Con queste somme il Comune deve naturalmente far fronte alle "spese quotidiane" o correnti (dipendenti, servizio rifiuti, metano, acqua, illuminazione pubblica, manutenzioni, scuole, polizia urbana, cultura, viabilità, servizi sociali, interessi passivi, ecc.) che costituiscono la spesa corrente: per questo vengono impiegati 2.793.369 euro.

Il rimanente viene impiegato per finanziare gli interventi di manutenzione straordinaria e quelli patrimoniali (spese in conto capitale): beni immobili, nuovi automezzi, strade e parcheggi, nuova segnaletica, pavimentazioni centro storico, parcheggio scuole elementari, terreno nuova caserma, terreno Palestra, adeguamento campo sportivo, strada Valle Piana, fognatura via Carducci, fognatura via Ca' Antonelli, Piattaforma ecologica (3.043.068 euro)

**Una quota significativa del bilancio 2003 (che aumenta le uscite, mentre le entrate sono rimaste praticamente invariate) è rappresentata dalle quote di mutui sottoscritti negli anni precedenti e a rimborso quest'anno, per un importo pari a 563.967 euro.**

Le dismissioni (vendita di beni comunali la cui redditività non è adeguata al loro valore) ed i reccesi da mutui e contributi FRISL non utilizzati serviranno a contenere i debiti in limiti compatibili.

a cura di G.Battista Gherardi



L'Assessore al bilancio, Rag. Roberto Colombi

## I numeri del bilancio 2003

### ENTRATE

Entrate tributarie	€ 2.374.900
Contributi Stato - Regione Enti pubblici	€ 223.124
Entrate extra tributarie	€ 582.236
Alienazioni - trasf. di capitali	€ 2.229.791
Accensione prestiti	€ 990.353
Servizi conto terzi	€ 320.980
<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>€ 6.721.384</b>

### SPESE

Spese correnti	€ 2.793.369
Spese conto capitale	€ 3.043.068
Spese rimborso prestiti	€ 563.967
Servizi conto terzi	€ 320.980
<b>Totale generale delle spese</b>	<b>€ 6.721.384</b>



## RINTOCCHI COMUNALI

Le campane, legate per antonomasia alla tradizione religiosa di richiamo, rappresentano storicamente un ingrediente importante per cadenzare i ritmi della giornata, sottolineare la gioia delle feste e annunciare fatti e circostanze. Nell'ambito di un appassionato lavoro di recupero e ricerca storica, alcuni giovani rappresentanti del Gruppo Campanari hanno segnalato al Sindaco l'esistenza di una tradizione, ormai in disuso, che prevedeva alcuni particolari segnali in occasioni specifiche. In particolare il Campanone della Basilica (di proprietà comunale) suonava "a dondolo" per 5 minuti mezz'ora prima dell'inizio di ciascun Consiglio Comunale. In caso di incendi si ricorreva addirittura a 100 botti "a martello" con il Campanone per casi di particolare gravità oppure ad altrettanti botti con la "terza" campana nel caso di episodi più lievi.

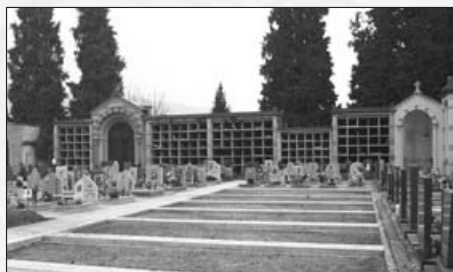
Tutto da valutare l'eventuale ripristino di questa tradizione, che potrebbe essere quantomeno ridimensionata per tempi e numeri.

Importante comunque interrogarsi sul ruolo delle campane nella nostra società moderna.

# Lavori in corso

*OPERE ATTUATE ED IN PROCINTO DI ESSERE REALIZZATE A BREVE TERMINE  
DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GANDINO*

## Loculi Cimitero Gandino



Progettista e direttore lavori:  
*arch. Fernando Spampatti*  
Importo dei lavori: *euro 155.000*  
Copertura finanziaria: *mutuo*  
Inizio lavori: *07.07.2003*  
Fine lavori: *entro 120 giorni*

## Sistemazione frana e tombotto sulla strada di Valpiana



Progettista: *Studio ERA*  
Direzione lavori: *Uff. Tecnico Comunale*  
Importo dei lavori: *euro 108.972,40*  
Copertura finanziaria:  
*Contributo regionale a fondo perduto*  
Inizio lavori: *14.07.03 - Impresa Benedetto Zenoni*  
Fine lavori: *entro 85 giorni*

## Costruzione fognatura via Carducci



Progettista e direttore lavori:  
*Cons. Territorio e Ambiente Valgandino spa*  
Importo dei lavori: *euro 121.962,36*  
Copertura finanziaria: *euro 100.000*  
*a carico del Comune,*  
*resto proventi depurazione*  
Fine lavori: *maggio 2003*

## Ristrutturazione Baita Gervaso 2° lotto



Progettista e direttore lavori: *Ivan Moretti*  
Importo dei lavori: *euro 80.478,41*  
Copertura finanziaria: *euro 72.430,57*  
*da Comunità Montana,*  
*euro 8.047,84 Comune*  
Inizio lavori: *07.07.03 - Impresa Leonardo Colombi*  
Fine lavori: *entro 180 giorni*  
*Il primo lotto di lavori è già stato ultimato*

## Spazi interni ed esterni Scuole Elementari (ASL)



Progettista: *arch. Gustavo Picinali*  
Importo dei lavori: *euro 200.000*  
Copertura finanziaria: *mutuo*  
*Entro luglio sarà presentato il progetto*  
*per indire gara d'appalto dei lavori*

## Opere di manutenzione e ripristino delle vie del centro storico



*Per l'anno 2003 sono state appaltate*  
*opere per l'importo di euro 15.000*  
*alla ditta G.Lucio Ferrari*

## Opere di manutenzione e ripristino delle opere di asfalto



*Per l'anno 2003 sono state appaltate*  
*opere per l'importo di euro 15.000*  
*alla ditta Zenoni Benedetto*

## Stabilizzazione argini Valle del Tuono (loc. Ciranello)

Progettista e direttore lavori:  
*Regione Lombardia*  
*(ex-Genio civile - delib. 7/10734 del 18.10.2002)*  
Importo dei lavori: *euro 255.860*  
Copertura finanziaria:  
*Finanziamento regionale*

## Erosione e frana Torrente Re

Progettista e direttore lavori:  
*Regione Lombardia*  
*(ex-Genio civile - delib. 7/10734 del 18.10.2002)*  
Importo dei lavori: *euro 255.860*  
Copertura finanziaria:  
*Finanziamento regionale*

## Manutenzione verde pubblico



*Appalto per trattativa privata a Cooperativa*  
*Cantiere Verde, a tutto il 31.01.2006.*  
*Importo: euro 54.997*  
  
*La cifra porta ad un significativo ribasso*  
*(20%) rispetto a quanto in precedenza pagato*  
*alla Concozzola spa*

Sono inoltre state appaltate le opere di manutenzione del patrimonio comunale:  
*Opere di falegnameria: ditta Antonio Bombardieri*  
*Opere elettriche: ditta Mega Electra srl*  
*Opere di fabbro: ditta Castelli & Carnazzi*  
*Opere edili: ditta Giuseppe Tomasini*  
*Opere di idraulica: ditta Marco Pirola*

# Riportare "al centro" la cultura

Una critica che spesso viene rivolta a noi "laboriosi Gandinesi" è quella di dedicare la massima attenzione a tutte le attività che producono un guadagno immediato e tangibile, trascurando invece tutto ciò che, forse, rinfranca lo spirito, ma non riempie il portafoglio...

L'Amministrazione comunale vuole invece ribadire la centralità della cultura, intesa nel senso più ampio, come momento essenziale per la vita e la crescita dei gandinesi.

Questa attenzione si è tradotta in una serie di azioni concrete:

✓ In data 27 Maggio 2003 il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento definitivo della Fondazione Eridano creata dalla precedente amministrazione per realizzare servizi di natura culturale, istruzione, sport e tempo libero e per gestire il Piano di Diritto allo studio.

Al suo posto si è ridato vita a quattro specifiche commissioni (Cultura, Istruzione, Sport, Biblioteca) che sotto il coordinamento diretto dell'Assessore alla Cultura, hanno il compito di ideare, proporre, promuovere e realizzare iniziative specifiche per ogni ambito. Attraverso le commissioni si è riusciti a coinvolgere un maggior numero di persone (circa 25-30), a indirizzare il loro lavoro su temi specifici e concreti di uno stesso settore, mantenendo però un collegamento diretto con il "cuore" dell'Amministrazione.

✓ Come naturale completamento di questa "trasformazione" si è scelto di restituire centralità all'azione della Pro Gandino affidandole in modo specifico le attività di promozione turistica e di valorizzazione del tempo libero, che sono storicamente di sua competenza. Questa scelta di principio si è concretizzata nella decisione di stanziare un fondo di circa 23.000 Euro per le attività che la Pro Gandino organizzerà nel corso dell'anno in stretta collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e le sue commissioni.

Ecco alcune delle attività che la Pro Gandino ha già organizzato nell'ambito di questa collaborazione:

- preparazione, grazie al contributo delle associazioni, del volantino con il programma delle attività primaverili che va così a colmare il vuoto temporale presente tra il calendario delle attività natalizie e quello estivo.

- organizzazione delle manifestazioni per la celebrazione del 770° anniversario dell'Emancipazione di Gandino e preparazione (con il contributo di significativi sponsor privati) di un nuovo opuscolo informativo-promozionale, stampato in 30.000 copie e distribuito in tutta la provincia attraverso il quotidiano "L'Eco di Bergamo" per valorizzare e far conoscere le grandi opportunità che il nostro territorio offre.

✓ La precedente amministrazione aveva restaurato l'ala dell'edificio comunale denominata **Palazzo del Vicario** con un finanziamento della Regione che però ne vincolava l'uso come sede dell'archivio storico. L'Assessorato ha però pensato di utilizzare meglio uno spazio così ampio in posizione centralissima come **nuova sede della Biblioteca comunale** e dunque accessibile sicuramente ad un numero di cittadini rispetto all'esiguo numero di studiosi che avrebbero frequentato l'Archivio storico. Dopo un lungo iter burocratico e un grande sforzo amministrativo presso gli enti competenti della Regione si è riusciti ad ottenere la deroga alla destinazione d'uso iniziale, senza perdere il contributo già erogato. **Gandino avrà dunque presto una biblioteca, cuore di un numero sempre maggiore di attività e iniziative, in pieno centro!**

L'impegno per la crescita culturale dei gandinesi si è concretizzato anche nell'attuazione del "Progetto Loverini" in occasione del 75° anniversario della morte del nostro concittadino pittore e scultore. (vedi anche il n. 1 - 2003 di Civit@s) ufficialmente presentato presso il Salone della Valle il 23 Maggio scorso.

a cura di Paolo Tomasini



Il "Palazzo del Vicario":  
con i suoi 3 piani ed oltre 450 mq. ospiterà  
la nuova sede della Biblioteca Comunale



## Il Commento del Presidente della Pro Gandino, Lorenzo Aresi:

*"La Pro Gandino che, ricordiamolo, è costituita da soli volontari ed è apolitica per Statuto, si augura di poter proseguire con l'aiuto dell'Amministrazione Comunale nel suo cammino di ricerca e promozione delle potenzialità turistiche e culturali di Gandino che sono davvero notevoli. Contiamo per questo anche su una forte collaborazione da parte di tutti i Gruppi e le Associazioni del nostro comune e in modo particolare sull'appoggio sostanziale di tutti i commercianti di Gandino, che dovrebbero essere il cuore e i patrocinatori di tutte le manifestazioni realizzate, per consentire un ritorno del turismo e dei villeggianti a Gandino".*

## AFFITTO APPARTAMENTI

La Pro Gandino si rende disponibile a collaborare con i cittadini gandinesi che volessero affittare appartamenti già arredati e non a turisti o villeggianti per periodi settimanali, mensili o addirittura annuali.

La Pro Gandino non richiede alcun esborso di denaro, ma si pone unicamente come tramite per mettere in contatto i possibili affittuari con i proprietari. Chi fosse interessato a questa iniziativa può contattare la Sede il sabato mattina dalle ore 10.30 alle ore 12.15, consegnando dettagli dell'alloggio e recapito.

E' comunque attiva, 24 ore al giorno, la Segreteria telefonica al numero 035.746042.

## ANCHE A GANDINO UNA SEZIONE DI EMERGENCY

E' nata a primavera la sezione gandinese di Emergency, associazione umanitaria italiana per la cura e la riabilitazione delle vittime delle guerre e delle mine antiuomo. In occasione della Fiera di San Giuseppe è stato allestito un banco-informazioni e raccolta firme, che ha consentito di raccogliere fondi per sostenere l'Ospedale pediatrico di Kabul, in Afghanistan. La vendita di gadgets ha consentito di raccogliere € 720,90, cui si aggiungono libere offerte per € 140,30 e quanto raccolto dal Gruppo Musicale Namasté in occasione del *Namasparty* sul Monte Farno, € 1095,20. **Il totale devoluto all'associazione è stato di € 1956,40.**

La raccolta firme destinata a sostenere la modifica dell'articolo 11 della Costituzione, ha visto 333 sottoscrizioni. Per informazioni: Stefano Livio (035.746859) e Monica Salvatoni e Giovanni Torri (035.745237). Da settembre riunioni ogni primo venerdì del mese presso il piano interrato delle Scuole Elementari.





# Lo stile della comunicazione politica

## Questo ci riguarda...

Abbiamo spiegato nello scorso numero di Civit@s le modalità e gli scopi di questa pagina dedicata ai Gruppi Consiliari. Purtroppo anche questa volta il Gruppo Lega Nord Padania non ha fatto pervenire alcun testo, nonostante l'opportuna comunicazione inviata dalla Redazione.

A riguardo, riportiamo il testo della risposta del Sindaco Gustavo Maccari all'interpellanza presentata dal consigliere Francesco Bergamelli, nel consiglio comunale del 27 maggio 2003:

*In data 15.01.2003 ho personalmente invitato i sigg. Ongaro Marco e Servalli Filippo nella veste di Capi Gruppo nonché il sig. Gherardi direttore del giornale Civit@s unitamente ai suoi collaboratori per prendere accordi circa le modalità di pubblicazione sul suddetto giornale di un argomento che prevedesse la legittima posizione dei due gruppi consiliari presenti in consiglio comunale. Il sig. Ongaro non si è presentato, peraltro senza avvertire (questione di stile).*

*Al termine del C.C. del 27.01.2003 il Sig. Gherardi invitava il sig. Ongaro ad una riunione che si sarebbe tenuta il giorno 31.01.2003 presso la Biblioteca comunale. Il sig. Ongaro annotava l'invito sull'agenda elettronica.*

*Il 14.02.2003 veniva consegnata a mani al Sig. Ongaro, da parte del Sig. Gherardi, una lettera nella quale venivano indicati modalità e tempi della collaborazione per la pubblicazione suddetta.*

*In data 25.02.2003 veniva sempre consegnata a mani al Sig. Ongaro, da parte del Sig. Gherardi, una lettera nella quale veniva indicato l'argomento che sarebbe stato trattato sul giornale.*

*Il sig. Ongaro non si è presentato agli incontri né ha dato motivazioni al riguardo.*

*Premesso che questo comportamento non è solo indice di scarsa educazione, bensì di non considerazione della popolazione a cui è rivolta la pubblicazione Civit@s, voglio esternare alcune mie considerazioni:*

- accettare di scrivere sul giornale del Comune avrebbe impegnato l'estensore dell'articolo a firmarlo, cosa che può essere evitata in calce a certi manifesti;
- per scrivere un articolo è necessario avere capacità e competenze in quanto ciò che viene pubblicato non può essere farcito di soli slogan;
- accettare di confrontarsi vuol dire accettare anche una delle regole fondamentali della democrazia "vera" quella costituita da fatti dimostrabili e non solo da parole;
- accettare il nostro invito avrebbe comportato per la minoranza rinnegare il suo comportamento che non ha mai permesso a nessuno che la pensasse in modo diverso di poter far sentire la sua voce sul Giornale del Comune.

*Sig. Bergamelli, lei mi chiede come intendo adoperarmi per modificare questo stato delle cose.*

*Non posso che appellarmi al buon senso dei consiglieri di minoranza.*

*Posso cercare di far loro capire che noi vogliamo il confronto e non lo scontro, ma con altrettanta fermezza voglio qui asserire che menzogne, calunnie, e falsità non spaventano, anzi danno maggior forza e maggiori motivazioni nell'espletamento del nostro mandato, nonché la possibilità di portare a conoscenza dei Gandinesi la verità tratta dai documenti.*



## Gruppo INSIEME PER GANDINO, BARZIZZA e CIRANO

Negli ultimi tempi anche a Gandino la comunicazione politica si è caratterizzata per l'attacco diretto alle persone.

Da che mondo è mondo in politica l'utilizzo della polemica è sempre stato uno degli strumenti fondamentali nella dialettica tra le diverse forze in campo.

In questi ultimi anni però, passato il periodo delle contrapposizioni ideologiche, la relazione tra i partiti e tra le diverse posizioni politiche ha finito per evidenziare solo i limiti delle persone, esasperando lo scontro.

Si è passati dalla polemica sulle idee e sui progetti all'attacco sugli errori e alla presa in giro delle persone.

Che una sana ironia possa servire a sollecitare e animare il dibattito politico è un dato di fatto; la denigrazione, utilizzando fatti e dati parziali e generalizzati, non è invece un atteggiamento corretto. Chi nel linguaggio ha avuto un maestro come il "Senatur" non è certo cresciuto alla scuola della moderazione e dell'educazione, anzi, toni e linguaggi sono sempre eccessivi e fuori luogo.

Un linguaggio educato è lo spartiacque tra ironia e denigrazione. Il rispetto della persona e delle idee altrui è alla base dei rapporti, nei quali la pacatezza e l'uso di una terminologia semplice e corretta sono le uniche armi che chi scrive dovrebbe utilizzare per fronteggiare in modo dialettico l'avversario politico.

Un linguaggio poi per essere educativo, deve mettere in evidenza i fatti così come sono, affinché le persone possano maturare le loro convinzioni, affinché i cittadini, sapendo e conoscendo i bisogni e le problematiche di una comunità, accrescano la propria coscienza civica.

Per evitare di restare imprigionati nella spirale generata dal silenzio che si crea "bloccando" la libera forma di espressione, è necessario che venga dedicato all'incontro e al dialogo (anche polemico) molta più cura e attenzione. Avere idee e progetti e realizzarli non basta: è fondamentale comunicarli in modo corretto e cercando sempre il confronto con tutti.

*Il capogruppo  
Filippo Servalli*



## Gruppo LEGA NORD - PADANIA

IL GRUPPO "LEGA NORD - PADANIA"  
NON HA FATTO PERVENIRE ALCUN TESTO

## Consiglio Comunale del 25 Marzo 2003

### • Comunicazioni del Sindaco

Relativamente all'ultimo manifesto esposto dalla Lega Nord di Gandino il Sindaco comunica che non risponderà mai a manifesti di tal fatta in quanto ogni Gandinese di buon senso può valutare da solo tutte le falsità che contiene. Chiede, però, al signor Marco Ongaro, capogruppo della minoranza, se è lui il responsabile dell'iniziativa. Visto che l'interpellato non risponde, il Sindaco fa sapere che sta valutando la possibilità di proporre querela e che non vorrebbe che a pagare fosse qualche "povero cristo".

Dà poi comunicazione che il signor Roberto Colombi è stato designato quale rappresentante in seno all'assemblea del Consorzio del Bacino imbrifero Montano Lago di Como e fiumi Brembo e Serio.

### • Esame - osservazione - approvazione definitiva variante n° 3 al Piano Regolatore

Visto il parere favorevole alla variante n.3 al P.R.G. espresso dalla Comunità Montana, dalla A.S.L. e dalla Commissione Urbanistica, il Consiglio delibera a maggioranza l'approvazione.

### • Interpellanza della Lega Nord inerente il pagamento delle fatture D.L. 231/02

Il gruppo di minoranza chiede se il Comune di Gandino rientra tra quegli enti locali già in regola con quanto dispone il D.L. sopracitato. Alla risposta affermativa del Vice Sindaco, rag. Colombi, i consiglieri di minoranza si dichiarano soddisfatti.

### • Interpellanza della Lega Nord inerente la dislocazione dei tabelloni tridimensionali raffiguranti il centro storico

Il Sindaco risponde che tutta la documentazione è stata trasmessa alla Sovrintendenza per i Beni Ambientali per la relativa autorizzazione, ma non è escluso che i tabelloni passeranno la loro vita in un ripostiglio perché troppo brutti per essere esposti.

### • Interpellanza della Lega Nord inerente la dislocazione delle pensiline alla fermata dello scuolabus di Cirano

Il Sindaco risponde che l'installazione delle stesse avverrà successivamente all'autorizzazione della Sovrintendenza.

### • Interpellanza della Lega Nord inerente la riapertura del Bar Pro Loco (Bar Sport)

La Lega Nord ritira l'interpellanza in quanto nel frattempo i locali di Via dell'Agro sono già stati assegnati

### • Mozione della Lega Nord per sostenere le vittime dell'alluvione in Val Brembilla

Il Consiglio a maggioranza non approva la mozione così come proposta dalla Lega Nord, in quanto sono la Provincia, la Regione, lo Stato e gli Enti preposti ad aiutare finanziariamente un paese in difficoltà. Gli altri Comuni devono manifestare la loro solidarietà con iniziative ricreative, sociali e culturali.

### • Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata dell'Ufficio di segreteria con il Comune di Fara Gera d'Adda

Il Consiglio a maggioranza delibera di approvare lo schema di convenzione proposto.

### • Approvazione nuovo regolamento comunale di economato

Il Consiglio a maggioranza delibera di approvare il nuovo regolamento.

### • Modifica art. 155 del vigente regolamento di Polizia Urbana

Il Consiglio all'unanimità delibera l'approvazione della modifica sopracitata.

### • Revoca delibera n. 24 del Consiglio Comunale del 31-05-2001

A maggioranza il Consiglio delibera di revocare alla società Concossola la gestione in concessione della strada del Monte Farno.

### • Adeguamento dei contributi per gli oneri di urbanizzazione

Il Consiglio a maggioranza delibera di aggiornare gli oneri di urbanizzazione per le concessioni edilizie in base agli indici ISTAT. (secondo lo schema presentato)

## Consiglio Comunale del 31 Marzo 2003

### • Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003. Relazione previsionale e programmatica. Bilancio pluriennale 2003-2005

A maggioranza viene approvato il bilancio di previsione che è il documento più importante dell'anno finanziario perché dalla

sua lettura i cittadini possono verificare:

- gli indirizzi politici;  
- le modalità di utilizzo dei loro soldi;

- gli obiettivi che si vogliono raggiungere nel corso dell'anno e la loro corrispondenza con gli impegni elettorali assunti.

Nel bilancio 2003 - le entrate restano immutate, mentre le uscite sono aumentate di mezzo miliardo perché si è dovuto iniziare a pagare le rate dei mutui contratti dalla precedente amministrazione.

Si è introdotto il concetto di alienazione dei beni immobili quando la loro redditività risulta inadeguata al loro valore. L'Amministrazione ritiene "coraggioso" questo tipo di scelta.

### • Approvazione del programma triennale ed elenco annuale 2003 delle opere pubbliche

A maggioranza vengono approvati sia il programma triennale che l'elenco delle opere pubbliche per il 2003.

## Consiglio Comunale del 27 Maggio 2003

### • Comunicazioni del Sindaco

Il Sindaco esprime alcune considerazioni sui manifesti del Gruppo Lega Nord che ogni tanto appaiono sui muri del paese. Vedi il testo integrale dell'intervento alle pagine 4/5.

### • Interpellanza del consigliere Bergamelli inerente la mancata partecipazione della minoranza alla sezione "Gruppi consiliari" del giornale Civit@

Il Sindaco ha precisato tempi e modi con i quali lui stesso e il direttore responsabile del giornale, sig. G. Battista Gherardi, hanno più volte contatto per scritto e di persona il signor Marco Ongaro, mai presentatosi senza alcuna giustificazione. Le considerazioni del Sindaco in risposta all'interpellanza sono riportate a pagina 9.

### • Espressione atto di indirizzo sullo scioglimento anticipato di Concossola spa

Il Presidente della Concossola spa, avv. Denis Campana, su invito del Sindaco, illustra la relazione del Consiglio di Amministrazione. Vengono poi lette le dichiarazioni di voto dei due capigruppo e quindi a maggioranza si delibera lo scioglimento anticipato di Concossola spa. (vedi articolo a pag. 3)

### • Atto di indirizzo sulle strategie di sviluppo de "La Generale Servizi spa"

Il Presidente della società in oggetto, rag. Andrea Gelmi, relazione ai consiglieri le motivazioni che sottostanno alle nuove strategie di sviluppo.

Il Consiglio all'unanimità approva gli atti di indirizzo sopradetti.

### • Variazioni alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione 2003

Il Consiglio a maggioranza approva le variazioni proposte

### • Acquisto aree urbane in via Cà dell'Agro di proprietà dell'Asilo Infantile

Il Consiglio all'unanimità delibera l'acquisto delle sopraccitate proprietà al fine di realizzare un marciapiede in via Ca' dell'Agro e allargare il Centro Sportivo Comunale

### • Acquisizione di area via Milano - Barzizza e concessione diritto di superficie

Il Consiglio all'unanimità delibera l'acquisizione dell'area nel cui sottosuolo sono state realizzate autorimesse e la concessione in diritto di superficie, per 90 anni, ai privati che le hanno realizzate (pratica ferma dal 1988).

### • Alienazione Palazzo Alberti

Per la scarsità di risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di opere pubbliche di rilevanza locale e per provvedere al riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio, il Consiglio a maggioranza delibera la vendita di Palazzo Alberti.

### • Riconoscimento debiti fuori bilancio

Il Consiglio a maggioranza delibera di riconoscere la somma di euro 4.000 (sentenza nr. 74/02), la somma di euro 3.305 (sentenza nr. 31/02), la somma di euro 91.672 (sentenza nr. 2122/02) quali debiti fuori bilancio che verranno finanziati con quota parte della vendita di Palazzo Alberti (vedi schema pubblicato a pag. 4).

### • Scioglimento Fondazione Eridano

Il Consiglio a maggioranza delibera lo scioglimento della Fondazione in oggetto (vedi articolo a pagina 8).

## Grazie!

La storia di una comunità è caratterizzata spesso dai piccoli fatti quotidiani e soprattutto da molte persone che per ruolo e competenze assumono un'importanza istituzionale e carismatica.

E' senza dubbio il caso dei medici che operano sul nostro territorio, cui tutti dobbiamo riconoscenza per la dedizione con cui seguono la salute di tutti i gandinesi.

In tale ambito è per questo doveroso sottolineare che due figure "storiche" della medicina gandinese hanno tagliato quest'anno traguardi importanti: lo scorso maggio ha lasciato il Sistema Sanitario Nazionale (diciamo pure "è andato in pensione) il **dr. Carlo Repetti**, mentre festeggia i 50 anni di professione medica il **dr. Giuseppe Mosconi**, che ha lasciato il S.S.N. nel 1998.

Per entrambi ricordiamo l'ammirevole dedizione ai pazienti e l'impegno presso la Casa di Riposo (di cui il dr. Mosconi è attualmente presidente) e in ambiti istituzionali.

L'Amministrazione Comunale, a nome di tutti i gandinesi, intende salutare prossimamente in maniera ufficiale questi benemeriti cittadini. Da queste pagine gli auguri più vivi e un grazie sincero.



## Riapre il Bar Pro Loco

Lo scorso 7 giugno ha ripreso l'attività (dopo otto anni di fermo!) il Bar Pro Loco, posto all'interno del Centro Sportivo Comunale e per questo denominato BAR SPORT.

Attraverso apposita gara di appalto promossa dall'Amministrazione Comunale, la gestione è stata affidata al signor Gustavo Servalli, che ha provveduto all'adeguamento dei locali e alle varie finiture. A breve sarà disponibile per gli appassionati anche il nuovo campo di bocce, che va ad aggiungersi al campo sintetico per tennis e calcetto.

Si tratta di un luogo rivolto ai giovani e agli sportivi, che può essere occasione importante di ritrovo e aggregazione.

Per quanti vogliono vedere un aspetto scaramantico sottolineiamo che prima della chiusura del bar l'US Gandinese militava in Eccellenza (da cui era retrocessa poi in Promozione), categoria in cui è ritornata grazie alle vittorie nei play-off proprio nei giorni della riapertura. E' davvero il caso di brindare!



## PITTORI IN ERBA A CIRANO

La Consulta di Cirano, con il patrocinio dei Comuni di Gandino e Cazzano S. Andrea, ha organizzato lo scorso 25 maggio un concorso di disegno per ragazzi, denominato "La montagna, i colori e il paesaggio". Una quarantina di partecipanti si sono cimentati "in diretta" nell'arte pittorica, favoriti anche dalla giornata di sole e grazie ai tavoli allestiti con la collaborazione del Gruppo Alpini. Le opere, dopo l'esposizione al pubblico che ha mostrato di gradire i lavori svolti, sono state giudicate da un'apposita commissione formata dai rappresentanti dell'Associazione Artistica Seriana. Questi i più meritevoli:

### 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> elementare:

1. Nicola Brignoli (Cazzano) - 2. Andrea Bosio (Gandino) - 3. Elena Capitanio (Cazzano)

### 5<sup>a</sup> Elementare - 1<sup>a</sup> Media:

1. Alberto Bortolotti (Gandino) - 2. Pietro Granati (Gandino) - 3. Sofian Razouk (Cazzano)

2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> Media 1. Katia Maida (Cazzano) - 2. Michela Bonandrini (Cazzano) - 3. Vedran Bosnjak (Gandino)

I vincitori hanno ricevuto targhe offerte dai Comuni di Gandino e Cazzano, dalla Comunità Montana, dall'Assessorato alle Consulte di Gandino e dalla Consulta di Cirano, nonché buoni acquisto per materiale didattico.

## Riprende a settembre la Terza Università

Tempo di bilanci e di... rilanci per la Terza Università, che ha chiuso con successo l'anno accademico 2002-2003 con un momento di festa svoltosi a fine maggio presso il Punto di Incontro di Gandino. Nell'occasione sono stati presentati i nuovi corsi che prenderanno il via in settembre a Cazzano S. Andrea e Gandino, per poi continuare a Leffe e Casnigo. Questo il nuovo calendario:

### CARTA, COLLA E... OCCHIALI

Corso di Decoupage

Sala Consiliare di Cazzano S. Andrea

Ogni lunedì, dal 22 settembre al 24 Novembre 2003 (euro 18+11)

dalle 14.30 alle 17.00

### ARISTOTELE E I LADRI

#### DI BICICLETTE

La Filosofia attraverso il cinema

Scuola Elementare di Gandino

Ogni martedì dal 23 settembre al 25 novembre 2003 (euro 18)

### SOGNI, FANTASMI E FANTASIE

Alla scoperta del mondo dei sogni

Circolo Fratellanza Casnigo

ogni lunedì dal 15 dicembre 2003 al 1 marzo 2004 (euro 18)

### DAL CUBISMO AL SECONDO

#### DOPOGUERRA

L'arte d'avanguardia del XX secolo

Scuola Media di Leffe

ogni giovedì dall'11 marzo al 20 maggio 2004 (euro 18)

### BERGAMASCHI CONTROCORRENTE

Percorso di 4-5 incontri per "riscoprire" alcuni personaggi bergamaschi protagonisti fra il '700 e la prima metà del '900.

Date e sedi da definire.

Partecipazione gratuita

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la Biblioteca Comunale ogni martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 oppure alla signora Carla Salvatoni, tel. 035.745049.



Foto Rottigni



PROVINCIA  
DI BERGAMO



PRO LOCO  
GANDINO

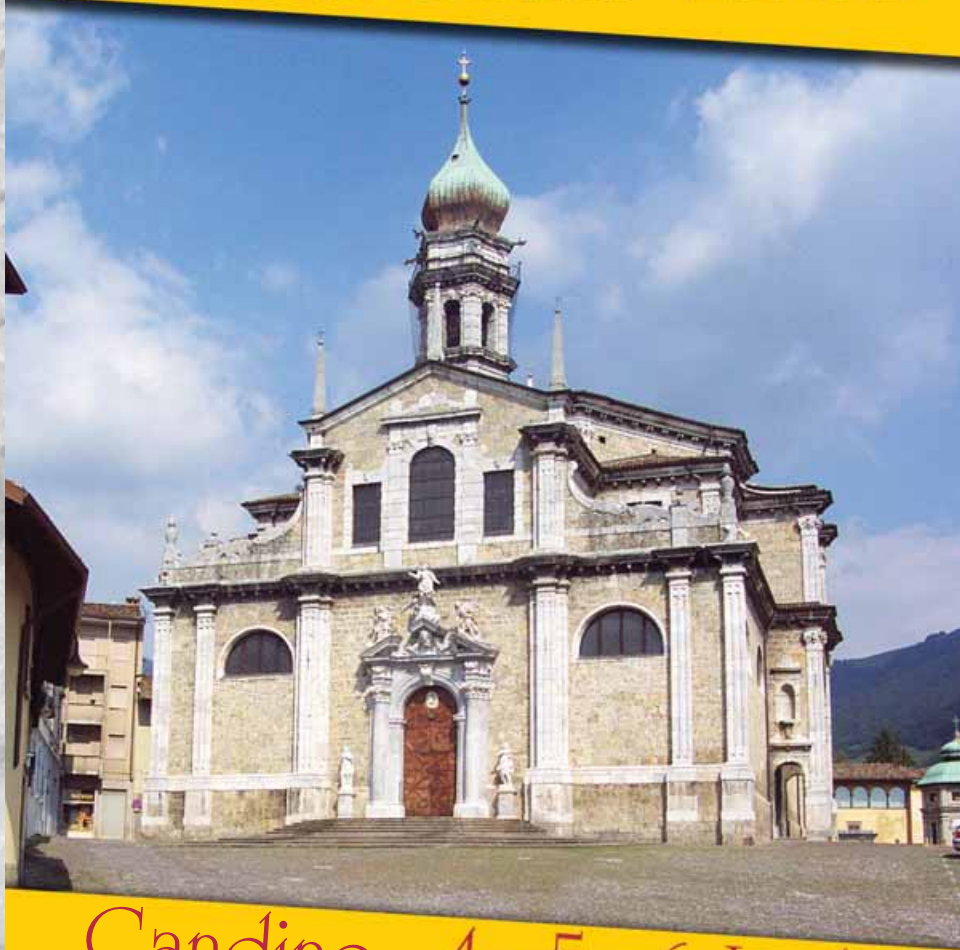


COMUNE  
DI GANDINO



PARROCCHIA  
DI S. M. ASSUNTA

# In Secula 2003



## Gandino 4 - 5 - 6 Luglio

**Venerdì 4 luglio 2003 - ore 20.30**

Piazza Vittorio Veneto

### CORSA DELLE UOVA

Manifestazione folkloristica **Frittata in piazza**

**Serata di musica e ballo popolare presso il Parco Comunale**

Organizza Atalanta Club Valgandino in collaborazione con Gruppo Alpini e Gruppo CB Valgandino

**Sabato 5 Luglio 2003 - ore 20.30**

### RIEVOCAZIONE STORICA

Sfilata in costume di centinaia di figuranti lungo le vie del centro storico e rievocazione storica sul Sagrato della firma dell'Atto di Emancipazione del Comune del 1233  
Partenza dal piazzale Asilo

**Domenica 6 luglio 2003**

### FESTA DEI SS. MARTIRI PATRONI

Ore 10.00 - Basilica di S. M. Assunta

**S. Messa Solenne accompagnata dalla Corale Luigi Canali**

A seguire - Piazza Vittorio Veneto **Degustazione di prodotti tipici**  
**Riconoscimenti a Mons. Francesco Ghilardi per il 70° di sacerdozio**  
**e a don Pietro Torri per il 65° di sacerdozio**

**Premiazione dei Gandinesi Benemeriti**

Presso il Salone della Valle sarà esposta la Pergamena originale dell'Atto di Emancipazione  
ore 20.45 - Sagrato della Basilica **Concerto del Civico Corpo Musicale di Gandino**